

AGENZIA DELLE DOGANE
DIREZIONE REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

I sottoscritti rappresentanti dell'Agenzia delle dogane – Direzione Regionale per l'Emilia Romagna e delle OO.SS. Regionali;

Visto il *Protocollo d'Intesa sui criteri generali in materia di mobilità regionale in relazione all'attivazione degli Uffici Unici delle Dogane di cui all'art. 7 del Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia*, siglato dall'Agenzia delle Dogane e dalle Organizzazioni Sindacali Nazionali rappresentative in data 20 marzo 2002 e sottoscritto definitivamente in data 10 settembre 2002;

Vista dichiarazione congiunta sull'attivazione degli Uffici delle dogane per il 2005, siglata il 28 febbraio 2005, tra i rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e le OO.SS. nazionali;

Considerato che entro il corrente anno saranno istituiti gli Uffici delle dogane di Parma e Piacenza;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 18666/UDR e n. 18668/UDR del 22 maggio 2006, con le quali sono state istituite due Commissioni tecniche, composte da rappresentanti dell'Amministrazione e delle Organizzazioni Sindacali, con il compito, tra l'altro, di fornire agli istituendi Uffici delle dogane di Parma e Piacenza un supporto organizzativo, anche attraverso l'approfondimento delle problematiche relative al personale, alla logistica e all'organizzazione del lavoro;

Considerato che dalle analisi tecniche svolte dalle precitate Commissioni è emerso che l'istituendo Ufficio delle dogane di Piacenza necessita dell'assegnazione di almeno ulteriori 6 unità di personale, esperte nel ramo accise;

Considerato che la procedura di mobilità volontaria regionale verso l'istituendo Ufficio delle dogane di Piacenza, indetta con provvedimento n. 20721 del 6 giugno 2006, per il reclutamento delle precitate unità di personale, ha avuto esito negativo;

Considerato, pertanto, che è necessario far ricorso ad altri istituti, diversi dalla mobilità, al fine di assicurare le condizioni minime per il regolare avvio dell'Ufficio delle dogane di Piacenza;

Tenuto conto che l'Amministrazione per far fronte alle criticità organizzative connesse alla fase di avvio della nuova struttura, ha attivato, a favore del personale della Dogana di Piacenza, una procedura di formazione, con *metodo training on job*;

Considerato, altresì, che l'Amministrazione ha attivato la procedura di mobilità di cui all'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assegnazione alla Dogana di Piacenza di ulteriori n. 3 unità;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1.

Due dipendenti attualmente in servizio presso l'UTF di Parma saranno inviati in missione a fini formativi – funzionali a Piacenza, ciascuno otto volte nell'arco di un mese.

Le giornate in cui saranno effettuate le attività saranno preventivamente concordate tra i Direttori delle strutture interessate.

2.

La procedura riguarderà il personale con esperienza nei sottoelencati settori:

- contabilità accise;
- autorizzazioni e licenze.

Per l'individuazione della professionalità da ciascuno posseduta l'Amministrazione farà riferimento al curriculum professionale, avuto riguardo, in via prioritaria, alle funzioni svolte nell'ultimo biennio.

Fermo quanto sopra, la rotazione interesserà, nell'ordine, i dipendenti con minore anzianità di sede e, in caso di parità, con minore anzianità di servizio. In caso di ulteriore parità, il dipendente più giovane verrà inviato in missione per primo.

Ciascun provvedimento avrà la durata di un mese.

La procedura si concluderà decorsi tre mesi dalla data di attivazione dell'Ufficio.

3.

Con specifico riferimento alla figura dell'ingegnere, nelle more dell'assegnazione alla nuova struttura di un ingegnere, le attività professionali saranno affidate ad un ingegnere dell'UTF di Parma. Le giornate in cui saranno effettuate le relative attività dovranno essere preventivamente concordate tra i Direttori delle strutture interessate.

Dopo l'assegnazione alla nuova unità organizzativa di personale con la qualifica di ingegnere, e al fine di assicurare un adeguato trasferimento delle competenze professionali, sarà attivato un percorso di formazione in affiancamento dalla durata di almeno un trimestre.

Ciascun provvedimento avrà la durata di due mesi. La rotazione interesserà, nell'ordine, i dipendenti con minore anzianità di sede e, in caso di parità, con minore anzianità di servizio. In caso di ulteriore parità, il dipendente più giovane verrà inviato in missione per primo.

4.

Dalla procedura in questione è in ogni caso escluso il personale che, eventualmente, assumerà l'incarico di sostituto del Direttore dell'Ufficio delle dogane di Parma o di capo Area del medesimo Ufficio.

5.

Al personale inviato in missione compete il rimborso spese secondo le vigenti disposizioni normative.

6.

Le parti si riservano di rivedere il presente accordo qualora a livello centrale l'Amministrazione e le OO.SS. nazionali dovessero raggiungere un'Intesa - migliorativa per il personale coinvolto nella procedura in argomento- i cui contenuti necessitano di un recepimento al livello regionale.

Bologna, 2 ottobre 2006

Per l'Amministrazione

per il C.P.O.

Per le OO.SS.

